

Comunic@re

storie da raccontare, emozioni da vivere

AL CINEMA, FILM GIRATO A PORTOBUFFOLÈ

LA FORZA DI ESSERE SICURI

COMUNICAZIONE E IMPRESA, UN BINOMIO VINCENTE

Fare impresa a Nordest è quasi un fatto personale. Perché è legato alla realizzazione, al non dovere più nulla a nessuno, al lavoro ben svolto.

Ciascuno può ricordare la storia di chi non voleva più rimanere "soto paron" e ha creato una sua attività.

La cosa nuova è che ora queste iniziative imprenditoriali, che hanno fatto la storia del Nordest, sono salite sul palcoscenico.

Nei giorni scorsi il Cinema Cristallo ha avuto tanto pubblico per la proiezione di "C'è anche domani", il film girato a Portobuffolè e dedicato a Ennio Doris. Ragioniere di Tombolo, dalla provincia seppa andare con la sua banca fino a Piazza Affari.

Doris era figlio di un mediatore di bestiame. Lo sarebbe diventato anche lui, se una malattia non avesse suggerito alla famiglia che era meglio non esporlo alle intemperie. Da sempre è bravo con i numeri e allora prima diventa studente di ragioneria a Treviso, poi si diploma e viene assunto in banca, con l'aiuto di una professoressa.

Raggiunge le case dei clienti, si appassiona al mestiere, vede i calli degli artigiani che gli affidano i loro risparmi, uno gli confida che non può "permettersi il lusso" di ammalarsi. Altra idea, le polizze assicurative. Il resto è storia nota.

Si racconta che, anche da banchiere in elicottero socio di Berlusconi, si facesse la partita a tresette con gli amici nel bar del paese.

Il Veneto e Treviso hanno molte di queste storie. Spesso gli imprenditori avevano tre grandi valori alle spalle: la famiglia, la fede e l'onore alla parola data. E poi mai lamentarsi, si perde tempo ed è uno spreco di energia. Lo ricorda la figlia Sara, nel libro dedicato al promotore finanziario, che ha voluto riposare per sempre dove era nato.

A poche decine di chilometri, si intreccia la vita di Angelo Carron. Impresario edile, appassionato di calcio, orgoglioso padre. È partito con un carretto trainato da un asino, è arrivato a restaurare in tempi record l'edificio di San Leonardo a Treviso per consegnarlo chiavi in mano all'Università. Nel recente film voluto per ricordarlo, Carron è interpretato da Sebastiano Somma. Dopo aver subito un pignoramento, trova la forza per raccontare alla figlia che un imprenditore, anche nella crisi, non diventa mai povero. Semmai, ricomincia da capo.

Da anni, gli studenti di legge hanno una targa che ricorda Angelo nel palazzo della loro Università.

Paolo Portoghesi, architetto romano che diresse i lavori, ricordò nei giorni dell'inaugurazione l'esperienza degli artigiani veneti che aveva visto all'opera.

Adesso quei lavoratori autonomi, lo dimostrano i film appena visti, hanno capito con i loro figli giunti al timone, l'importanza del comunicare le loro vite e punti di vista.

Osservando muoversi le maestranze di una fiction girata in zona, alcuni avranno notato una abilità nota, un artigianato quasi nostrano. Dietro agli autoarticolati del cinema, dalla sala trucco ai riflettori, c'era la famiglia di Egidio Stiffi, una vita nei servizi per lo spettacolo. Il patriarca lavorava a Cinecittà, per i trasporti di Ben Hur. Roberto è il figlio che ne ha preso il testimone e da Roma si sposta in tutta Europa con i suoi mezzi. Il fiore all'occhiello è un camion ideato in casa per le riprese di scene in movimento, può ospitare la macchina da presa, l'automobile e gli attori che recitano.

Le storie di molti fra noi nascono da un incrocio, quando il desiderio di farcela si incontra con l'occasione di "provarci". Così è nell'impresa, uguale è nella vita.

Dietro i problemi, spesso, c'è la grande occasione. Lo dice il padre di Doris nel film.

Lo avrebbe detto, con ancora più forza, Amedeo Obici. Orfano di padre, arriva in America e diventa uno dei principali imprenditori, partendo dai bagigi, con immensa forza di volontà.

Francesco Migotto
www.francescomigotto.it

Il più grande raduno di centenari

Padova: over 100 da record, raduno il 4 maggio 2024

Il 4 maggio a Padova si terrà un raduno di centenari per battere il record attualmente detenuto dall'Australia. Un evento aperto a tutti.

Compiere 100 anni non fa più notizia. Tante sono ormai le persone che arrivano in buona salute al secolo di vita. Solo in Veneto sono 1.570 i centenari censiti nei 563 comuni della nostra Regione. 98 nella Provincia di Padova e proprio quest'ultima si candida al Guinness dei primati per il raduno più numeroso al mondo di centenari. Record finora detenuto dall'Australia.



Centenari protagonisti: Padova si candida al Guinness dei primati

Vincenzo Gottardo, Vicepresidente Provincia di Padova: "Il Guinness dei centenari lo detiene in questo momento l'Australia che ne ha riuniti appena 45. Noi vogliamo superare questo numero per dar voce alla nostra storia e alle nostre tradizioni. Ai nostri nonni che ancora oggi resistono con la saggezza degli anni che hanno, con la forza del loro corpo, con la purezza delle loro menti che continua a tramandarci insegnamenti su tanti aspetti importanti della vita. Noi vogliamo renderli protagonisti, in una giornata che sarà fantastica il giorno 4 maggio. Abbiamo quindi fatto un appello a tutto il Veneto che ha risposto in maniera molto coesa. In questo modo abbiamo potuto aggiornare un'anagrafica d'insieme che forse prima nemmeno avevamo." La sfida di riunire quanti più centenari possibili si svolgerà il prossimo 4 maggio a Padova, presso il complesso Civitas Vitae "Angelo Ferro". Sarà una grande festa di amicizia intergenerazionale, messaggio di vita e di speranza per il futuro. Per questo verrà piantato un ulivo di 100 anni, simbolo di forza e longevità.

Andrea Cavagnis, Presidente Opera Immacolata Concezione: "La nostra attività è quella di accogliere le persone fragili e longeve, coinvolgendole in progetti dando loro una progettualità. Ci sono le storie di queste persone che hanno superato i 100 anni e che sono straordinarie. Questo è quello che vogliamo che venga fuori da questa iniziativa. L'aspetto del battere il record è un po' l'aspetto esteriore che è sicuramente importante però noi vogliamo che esca il messaggio che queste persone sono degli esempi per la nostra società. Sono delle persone attive che possono fornire un contributo importante."

Appuntamento il 4 maggio a Padova per il Record dei centenari

L'iniziativa organizzata dal Club Over 100 è sostenuta dalla Fondazione Opera Immacolata Concezione e dalla Provincia di Padova. È un tentativo di record ufficialmente riconosciuto dalla Guinness World Records. Testimonial dell'evento il signor Walter Visentin, 103 anni e una grande passione per il lavoro e cervello sempre in attività. Il 4 maggio a Padova sono invitati davvero tutti: sindaci, famiglie, mondo del volontariato, istituzioni, associazioni sportive e di categoria. Ad oggi sono un centinaio i Comuni e 4 le Province venete che hanno già dato la loro adesione. Oltre a Padova anche Treviso, Rovigo e Vicenza. Ospite speciale sarà il Comune di Vicenza che dopo Padova conta il maggior numero di persone con oltre 100 anni, 70 in totale.